



PIANO REGOLATORE GENERALE INTERCOMUNALE

Comune di: RIVA DEL GARDA

Comune di: NAGO-TORBOLE

COMPENSORIO C9 - PROVINCIA DI TRENTO

Progettista e coordinatore
1ª adozione
arch. Paolo Favole

Progettista e coordinatore
2ª adozione
RESPONSABILE AREA
GESTIONE DEL TERRITORIO
arch. Piero Parolari

Progettista e coordinatore
1º adeguamento
RESPONSABILE AREA
GESTIONE DEL TERRITORIO
arch. Piero Parolari

Ufficio di Piano
arch. Ivana Martin

ADEGUAMENTO N. 1/2002
A SEGUITO DELL'APPROVAZIONE DEL PROGETTO
ESECUTIVO PER LA VARIANTE ALLA S.S. 45 BIS
p.ed. 1634 C.C. Riva
Normativa particolare
(ART. 38)

data:

NOVEMBRE 2002

COMUNE DI
RIVA DEL GARDA

- 1ª adozione con deliberazione del Commissario ad Acta n. 1 dd. 24.12.1997
- 2ª adozione con deliberazioni del Commissario ad Acta n. 2 dd. 11.06.1999 e n. 3 dd. 24.09.1999
- parere della C.U.P. espresso con verbale di deliberazione n. 15 dd. 11.04.2001
- approvazione della G.P. con deliberazione n. 2293 dd. 20.09.2002

Le previsioni normative

L'adeguamento normativo riguarda l'art. 38 (ATTREZZATURE RELATIVE ALLA MOBILITÀ) ed è relativo allo sviluppo di indicazioni particolari espressamente previste per lo spostamento del sedime della p.ed. 1634 C.C. Riva (in via Lavino).

Il testo dell'adeguamento normativo, riferito e limitato alla specificazione di una previsione particolare all'art. 38 delle vigenti Norme Tecniche di Attuazione, è riportato di seguito.

ART. 38 ATTREZZATURE RELATIVE ALLA MOBILITÀ (riportato per estratto)

parole aggiunte

[...]

A)- AREE PER STRADE

[...]

Inoltre, sempre con riferimento alle tavole di progetto del sistema "C" - infrastrutturale:

- per tutte le piste ciclabili esistenti e di progetto è ammessa la possibilità di prevedere in sede esecutiva da parte dell'A.C. sedi pedonali separate da quelle ciclabili, comunque con riferimento alle "direttive tecniche" sopracitate; deve inoltre essere mantenuta l'accessibilità carrabile per i residenti lungo i tracciati previsti;
- ove indicati contemporaneamente i tracciati di strada carrabile con la relativa categoria e le piste ciclabili, il calibro di queste va sommato a quello massimo della piattaforma stradale come indicato nella tabella;
- i cul de sac di progetto sono obbligatori;
- gli "svincoli" evidenziati in cartografia sono punti nodali della viabilità per i quali è necessaria una specifica progettazione di dettaglio per un migliore controllo dei flussi di traffico;
- i ponti previsti sono obbligatori e devono prevedere la larghezza minima pari alla categoria della viabilità prevista, oltre ai relativi parapetti o altri elementi previsti dal progetto esecutivo.

Con riferimento invece alle tavole di progetto del sistema "B" di Riva del Garda - tav. n. PR06:

- per la p.ed. 1634 C.C. Riva (in via Lavino), fatte salve le apposite prescrizioni contenute nelle relative norme di zona, è ammessa la possibilità di spostamento del sedime prevista in cartografia.

Riva del Garda, 15 novembre 2002
PaP/UT.Prg/mi